

Linux Day 2006 a Sesto Calende

Gentile redazione,

L'associazione *Linux Var*, che riunisce gli utenti del sistema operativo GNU/Linux della provincia di Varese, organizza per il giorno sabato 28 ottobre 2006, presso i locali del municipio di Sesto Calende, il *Linux Day 2006*.

Il Linux Day è una manifestazione di livello nazionale che si svolge in contemporanea in varie città di tutta Italia. È promossa da ILS (Italian Linux Society) e i vari LUG d'Italia, gruppi di utenti di Linux, provvedono alla loro realizzazione, organizzando localmente i singoli eventi.

La manifestazione avrà inizio alle ore 10.00 e terminerà alle ore 18.00.

Il suo scopo è quello di presentare e far conoscere al più vasto pubblico possibile il sistema operativo "GNU/Linux" e fornire una panoramica sul software libero, un approccio per concepire il software che ha portato alla nascita di numerosi programmi efficienti, liberamente utilizzabili da chiunque, anche se a volte poco conosciuti e reclamizzati.

La manifestazione è dedicata a chi vuole iniziare a usare Linux o i programmi liberi scegliendoli in alternativa ai programmi commerciali, e presenterà al pubblico il sistema operativo Linux tramite seminari, che si alterneranno nell'arco di tutta la giornata, e vari stand in cui sarà possibile vedere all'opera le sue potenzialità e fare esperienza diretta con l'ambiente e i programmi.

L'uso di Linux e dei software liberi è di interesse al vasto pubblico e ad ogni tipologia di utente:

1. I software liberi sono gli unici che consentono all'utente finale il massimo grado di libertà: le licenze sotto le quali sono rilasciati non pongono limiti, di tempo o di modalità di impiego, sull'utilizzo del prodotto e, fatto più importante, prevedono il rilascio del codice sorgente (il cuore) del programma stesso.
2. Assieme alla disponibilità dei sorgenti viene concessa a chiunque la possibilità di modificarli e migliorarli, in modo tale da consentire all'utente di adattare il programma per altre esigenze, aggiungere funzionalità e migliorare quelle preesistenti. Questa metodologia di sviluppo ha portato alla nascita di numerosi prodotti software validi ed efficienti.
3. I software liberi rappresentano un'alternativa concreta ai programmi commerciali più diffusi e sebbene possano essere meno conosciuti essi non hanno nulla da invidiare ai programmi "non free". Al contrario le loro prestazioni riescono a essere ottimali e competitive e, grazie alla disponibilità dei sorgenti chiunque abbia voglia e conoscenze adeguate può contribuire al loro incremento.
4. Un ulteriore vantaggio derivante dai codici sorgenti pubblici è dato dal notevole incremento nell'ambito della sicurezza del proprio computer: solo sapendo cosa fa esattamente un programma si può avere la certezza che esso non compia azioni malevoli che danneggino l'utente. Inoltre nel caso in cui dovessero essere riscontrate vulnerabilità o bug del programma la loro correzione avviene sempre in tempi brevi in quanto, come detto precedentemente, chiunque può apportare modifiche al programma.
5. Il software libero incoraggia la libera redistribuzione dei programmi: chiunque posseda un programma libero è autorizzato a copiarlo e cederlo a terzi. Normalmente ciò avviene senza cessione di denaro da parte di chi ottiene il programma, infatti la quasi totalità dei software liberi, tra cui ovviamente Linux, è scaricabile dalla rete senza nessun particolare obbligo da

parte dell'utente.

Per questi motivi, il Linux Var invita al proprio *LinuxDay 2006* chiunque voglia intervenire; sperando in un Vostro interesse all'evento Vi aspettiamo il 28 ottobre a Sesto Calende.

Per maggiori informazioni:

www.linuxvar.it

info@linuxvar.it

Sesto Calende, 15-09-2006